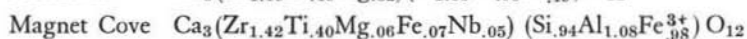
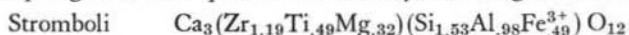


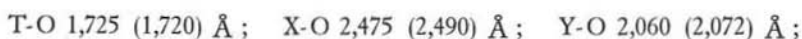
tronica, è paragonata con quella della kimzeyte di Magnet Cove:



Poichè non si conoscevano dati strutturali nè sulla kimzeyte naturale nè sull'analogo composto sintetico, è stato effettuato il raffinamento della struttura cristallina di questo granato.

Sono state misurate le intensità di 3130 riflessi, pari a  $\frac{1}{4}$  della sfera di riflessione del molibdeno fino a  $\theta = 30^\circ$ , per controllare eventuali violazioni della simmetria  $Ia\bar{3}d$  tipica dei granati. Nessuna di tali violazioni è stata riscontrata e i riflessi equivalenti sono stati mediati ottenendo un set di 236 riflessi indipendenti.

Il raffinamento anisotropo si è concluso con un fattore di discordanza del 3,5%. Le distanze interatomiche caratteristiche della kimzeyte dello Stromboli sono le seguenti:



tra parentesi sono le distanze calcolate sulla base dei raggi degli ioni che occupano i tre siti.

*Il lavoro originale verrà stampato su «The American Mineralogist».*

\* Istituto di Mineralogia dell'Università di Napoli. \*\* C.N.R. - Centro di Studio per la Cristallografia Strutturale, Pavia.

**VENTURELLI G.\***, **CAPEDRI S.\*\***, **THORPE R. S.\*\*\***, **POTTS P. J.\*\*\*** - *Rare Earth and other element distribution in some ophiolitic meta-basalts of Corsica, western Mediterranean.*

Le ofioliti della Balagne, che affiorano nella Corsica Settentrionale e appartengono alla nappe «Liguride», sono considerate come un lembo di crosta oceanica Giurassica. Esse hanno subito fenomeni di metamorfismo oceanico e probabilmente anche durante la orogenesi alpina. I metabasalti della Balagne formano una sequenza differenziata in cui le variazioni nel contenuto in Terre Rare, Ti, Zr, Y e P sono da riferirsi alla separazione di almeno il 50-60% di fasi minerali (soprattutto olivina, plagioclas e, potenzialmente, ortopirosseno). La distribuzione delle Terre Rare nei metabasalti è caratterizzata da  $Ce_N/Sm_N \sim 1$  e  $Ce_N/Yb_N > 1$ ; pertanto essa differisce da quella che si riscontra nei basalti ofiolitici del Mediterraneo orientale che mostrano  $Ce_N/Sm_N$  e  $Ce_N/Yb_N < 1$ .

I caratteri chimici dei metabasalti della Balagne indicano che essi si sono formati in condizioni *c/o* da una sorgente diversa da quelle che hanno originato molti altri basalti ofiolitici. Tale conclusione è convalidata dalla composizione chimica dei clinopirosseni che mostrano arricchimento in Ti, Na e più elevato Ca/(Fe+Mg) rispetto ai clinopirosseni dei tipici basalti tholeiitici di ridge. Sebbene sia difficile definire con esattezza l'ambiente di formazione dei basalti della Balagne, si può almeno escludere che essi si siano formati in un ambiente simile a quello degli attuali «normal ridge segments». I basalti della Balagne potrebbero rappresentare prodotti effusi in un'area non completamente oceanizzata, in una zona lontana da un presunto ridge o lungo «transitional ridge segments».

\* Ist. di Mineralogia e Petrografia dell'Università di Parma. \*\* Ist. di Mineralogia e Petrografia dell'Università di Modena. \*\*\* Milton Keynes.